

- **RAV** → condivisione dei traguardi e degli obiettivi proposti
- **Piano di Miglioramento** → necessità di **potenziare le competenze di base** in **ITALIANO** e **MATEMATICA** in tutti gli ordini di scuola

obiettivi di processo

- **Curricolo, progettazione e valutazione** → utilizzo di strategie didattiche innovative per innalzare il livello del successo scolastico.
- **Ambiente di apprendimento** → attività didattiche che prevedano l'utilizzo di laboratori a supporto e completamento dello sviluppo delle competenze di Italiano e Matematica.
- **Inclusione e differenziazione** → attività didattiche per gruppi di livello (tutoraggio/peer to peer)
- **Continuità e orientamento** → attività di educazione orientativa che guidino verso una formazione più complessa per costruire conoscenza di sé, della realtà sociale in cui si vive e del mondo, per diventare responsabili e capaci di agire secondo i principi della convivenza civile.

● PTOF

- Viene inserito nell'area di educazione motoria e alla salute, il seguente punto:
“**promozione del benessere della persona e della comunità**, attraverso il potenziamento di percorsi di sensibilizzazione e attività laboratoriali, organizzate con il supporto degli enti locali, dell'AUSL e delle associazioni presenti sul territorio”.
- Focus su: concetto di “educazione orientativa”: un’educazione che mira al **graduale sviluppo delle capacità di operare scelte e di costruire il proprio percorso di vita fin dall’infanzia**.

Aggiornamento PTOF in merito alla Legge 1-10-2024, n°150, Ordinanza 9-01-2025, n° 3 e alla Nota 23-01-2025 “NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA”

- SCUOLA PRIMARIA: la valutazione periodica e finale degli apprendimenti torna ad essere espressa tramite giudizi sintetici, abbandonando i giudizi descrittivi. I giudizi sintetici sono correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni con un **approccio formativo ed educativo** che mira a valorizzare il miglioramento degli alunni.
- SCUOLA SECONDARIA: la valutazione del comportamento è espressa con **voti in decimi**, sostituendo il giudizio sintetico. Il voto deve riflettere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e tenere conto di eventuali sanzioni disciplinari (art. 3 d.lgs 62/2017) e, in fase di scrutinio finale, deve tenere conto del comportamento di tutto l’anno scolastico. Un voto inferiore a 6 decimi comporta la **NON AMMISSIONE** alla classe successiva o all’esame di stato, indipendentemente dagli esiti delle discipline curricolari.